

iForest, la nuova rivista della SISEF

Marco Borghetti

Dipartimento di Scienze dei Sistemi Culturali, Forestali e dell'Ambiente, Università della Basilicata, Viale dell'Ateneo Lucano 11 85100 Potenza, Italy - Email: marco.borghetti@unibas.it

Abstract: *iForest*, the new journal by SISEF. *iForest* is the new open-access journal published by SISEF, aiming at publishing innovative and original research in forest science. *iForest* open access policy combined with a fast on-line publishing system, aims at facilitating universal and rapid dissemination of scientific information, ultimately also enhancing citation opportunities of published manuscripts. This user-friendly policy is therefore expected to be advantageous to both readers and authors, and to ultimately lead to a larger impact on a wide and interdisciplinary scientific community. *iForest* offers a challenge to us and an opportunity to authors that are committed with progresses in science.

Keywords: *iForest*, SISEF, Peer-review, Journal, Open-access, English, Forest science.

Citation: Borghetti M, 2008. *iForest*, la nuova rivista della SISEF. *Forest@* 5: 1-2 [online: 2008-03-27] URL: <http://www.sisef.it/forest@/>.

I lettori si sono già accorti della novità. Da qualche giorno, sul sito della SISEF, accanto a *Forest@*, compare anche *iForest - Biogeosciences and Forestry*, la nuova rivista *peer-reviewed*, in lingua inglese e ad accesso libero, proposta dalla nostra società.

Non mi dilungo qui a illustrarne la politica editoriale, per la quale rimando alla *home page* della rivista (<http://www.sisef.it/iforest/>); mi limito ad anticipare alcune risposte a prevedibili FAQ.

Perché una rivista in inglese?

Perché l'inglese è la lingua franca della comunicazione scientifica e gli autori che desiderano essere letti e valutati oltre confine devono necessariamente usarlo. Ogni epoca ha avuto la sua: il latino, il francese, certamente anche l'italiano. Se Sir Isaac Newton ha scritto il suo *Philosophiae Naturalis Principia Mathematica* in latino, il Dialogo di Galileo sui massimi sistemi è in volgare e sugli *Annalen der Physik* i lavori di Einstein sulla relatività sono in tedesco, Cartesio ha scritto il Discorso sul metodo in francese ma ha usato frequentemente anche il latino. Ma ora, piaccia o no, la lingua franca è l'inglese. È così per i molto patriottici francesi, per i tedeschi, gli spagnoli, gli svedesi, i cinesi, ecc.; e anche per noi.

Perché un'altra rivista, non bastavano quelle che ci sono?

Perché in Italia ancora mancava una rivista per il settore forestale che ambisse a proporsi sulla scena internazionale; ma anche guardando un po' più in là, agli altri paesi europei "mediterranei", l'offerta editoriale concede spazio. In più, *iForest* si propone in modo diverso: accesso libero, per cui tutti possono leggerla e diffonderne i contenuti, nessun costo per gli autori, rapida pubblicazione dei lavori dopo la loro accettazione.

A chi si rivolge iForest?

A tutti i ricercatori che si occupano di scienze forestali; nell'ultimo ventennio è aumentata in modo notevole la capacità dei ricercatori italiani di pubblicare sulle maggiori riviste internazionali; siamo però convinti che *iForest* possa incoraggiare abilità ed energie ancora inesprese.

iForest ha impact factor (IF)? Oppure, genericamente, la rivista è indicizzata?

Ovviamente ancora no, nessuna rivista è dotata di IF "dalla nascita". L'IF viene rilasciato da Thomson Scientific (<http://scientific.thomson.com/>) dopo un monitoraggio più o meno lungo delle prestazioni della rivista. Il comitato editoriale di *iForest* confida che questo possa avvenire, ma la cosa non dipende solo da noi (ci metteremo tutto l'impegno), ma soprattutto dalla qualità dei lavori che saremo in grado

di pubblicare. A prescindere dall'IF, il libero accesso contribuirà alla diffusione della rivista, aumentando le possibilità di citazione dei singoli lavori e la formazione degli indici di citazione individuali (*H-index* e similari, <http://it.wikipedia.org/wiki/H-index>): considerati più attendibili dell'IF medio della rivista nel valutare la produttività scientifica del singolo ricercatore; fin d'ora la rivista è indicizzata nell'archivio DOAJ (<http://www.doaj.org/doaj?func=home>).

Perché dovrei mandare un mio lavoro ad iForest e non ad una rivista internazionale già affermata?

Potresti valutare con interesse alcuni di questi motivi: la rapidità di pubblicazione; la visibilità, senza restrizione alcuna, del tuo lavoro a tutto il mondo della rete: vuoi far conoscere a tutti quello che fai, anche ai ricercatori che non godono dell'accesso istituzionale ai grossi e costosi pacchetti editoriali; la possibilità di essere considerati con attenzione per lavori di *review*; aspetto importante soprattutto per i ricercatori giovani e brillanti ma con la carriera ancora da consolidare: scrivete una bella *review* su un argomento interessante e diventerete famosi; la fiducia che iForest diventi una rivista affermata e la soddisfazione di poter dire: ho contribuito anch'io.

Come si rapporta iForest a Forest@?

Si affiancano, con caratteristiche diverse. Forest@ rimarrà una rivista destinata alla diffusione del sapere e del dibattito scientifico-tecnico del nostro paese. Nessuna classifica di merito: semplicemente, obiettivi diversi per quanto riguarda la diffusione.

Posso collaborare anch'io?

Certamente; ci sono, da subito, due modi: accettando di scrutinare i lavori inviati per la pubblicazione potrai contribuire al processo editoriale e, se ti dimostrerai *referee* affidabile e rigoroso, potrai entrare nell'*advisory review board*; se sei promotore di iniziative tipo *workshop*, congressi ecc., di buon livello scientifico, puoi proporti come *guest editor* per pubblicarne gli atti su un numero speciale della rivista, che guarda con interesse a queste occasioni.

Di domande ne verranno certamente altre; ce ne siamo fatte molte anche noi del comitato editoriale, ma questo non ci ha impedito di rompere gli indugi, sciogliendo le vele di iForest e sottoponendolo al vostro interesse e alla vostra valutazione; ragionevolmente fiduciosi.